



Prot. N. 21539/ 2010

Determinazione n. 808 del 30/03/2010

OGGETTO: COMUNE DI TAVULLIA - VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA PER VARIANTE PARZIALE AL P.R.G. VIGENTE INERENTE L'INDIVIDUAZIONE DI UN NUOVO COMPARTO URBANISTICO CON DESTINAZIONE A ZONA "F - SPORTIVO EDUCATIVA" - PARERE MOTIVATO AI SENSI DELL'ART. 15 D.LGS 152/06 E S.M.I.

AREA 4 - URBANISTICA - TERRITORIO - AMBIENTE - AGRICOLTURA

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 4.1 - URBANISTICA, PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE - V.I.A. - V.A.S. –
AREE PROTETTE
ARCH. BARTOLI MAURIZIO**

Visto il D.Lgs. 152/2006 concernente le norme in materia ambientale e nella parte seconda recante le disposizioni relative alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

Visto il D.Lgs. 4/2008 recante ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.lgs. 152/06, di seguito denominato D.lgs. 152/06 s.m.i.;

Vista la L.R. n. 6 del 12 giugno 2007, Capo II, concernente la disciplina della procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

Vista la D.G.R. n.1400 del 20/10/2008, con la quale la Regione Marche ha approvato le “linee guida regionali per la valutazione ambientale strategica”;

Vista la Determina Dirigenziale n. 3259 del 14/10/2009 con la quale si è conclusa la fase di consultazione preliminare (scoping), di cui ai comma 1 e 2 dell’art. 13 del D.Lgs 152/06 s.m.i., relativamente alla Valutazione Ambientale Strategica della variante parziale al P.R.G. vigente del

Determinazione n. 808 del 30/03/2010

Comune di Tavullia riguardante l'individuazione di un nuovo comparto urbanistico con destinazione a zona "F – sportivo educativa";

Vista la documentazione trasmessa dal Comune di Tavullia, (autorità procedente), con nota prot. 8928 del 15/12/2009, recante timbro di posta in arrivo in data 18/12/2009, acquisita agli atti di questa Amministrazione Provinciale con prot. n. 82551 del 19/12/2009, comprendente la proposta di variante parziale al PRG vigente, il rapporto ambientale e la sintesi non tecnica dello stesso relativamente all'istanza di VAS di cui al punto precedente;

Visti i pareri espressi dagli SCA, tutti depositati presso il Servizio 4.1 – Urbanistica – Pianificazione Territoriale – V.I.A. – V.A.S. – Aree Protette e riportati nel parere rif. prot. 82551/09 del 26/03/2010, allegato come parte integrante e sostanziale alla presente determinazione (**Allegato 1**) ;

Preso atto che il Servizio 4.3. Ambiente – Agricoltura - Tutela della Fauna della Provincia di Pesaro e Urbino, individuato come SCA, non ha espresso alcun parere;

Visto e condiviso il parere istruttorio rif. prot. n. 82551/09 del 29/03/2010 a firma del Responsabile del Procedimento Ing. Mario Primavera e del Funzionario responsabile dell'istruttoria Arch. Marzia Di Fazio, che si allega come parte integrante e sostanziale alla presente determinazione (**Allegato 1**):

Visto l'art. 19 della L.R. n. 06/07;

Visto l'art. 107 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. del 18/08/2000 n. 267;

Visto l'art. 6 della legge n. 241/90;

D E T E R M I N A

I) Di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 152/06 s.m.i., parere positivo circa la compatibilità ambientale della variante parziale al PRG vigente del Comune di Tavullia riguardante l'individuazione di un nuovo comparto urbanistico con destinazione a zona "F – sportivo educativa" a condizione che siano ottemperati i rilievi espressi nel paragrafo 4 del parere istruttorio rif. prot. n. 82551/09 del 29/03/2010, che si allega come parte integrante e sostanziale alla presente determinazione (Allegato 1), qui di seguito riportati:

a) In sede di procedura di verifica di V.I.A. insieme alla documentazione prevista dalla normativa vigente dovrà essere allegato anche lo schema di convezione che il Comune e la

Determinazione n. 808 del 30/03/2010

Ditta proprietaria dovranno stipulare per garantire la fruizione del pubblico e regolamentare le attività educative e sportive, così come dichiarato nella “relazione tecnica integrativa” redatta dal Geom. Marcello Tasini;

- b) in relazione a quanto dichiarato nella “relazione tecnica integrativa” sopra citata, in base al quale l’area d’intervento viene vincolata al ripristino della originaria classificazione agricola nel caso di cessazione delle attività, in sede di presentazione del progetto per la procedura di verifica di V.I.A. dovrà essere allegato uno studio specifico di ripristino ambientale dell’area, in particolare delle parti compromesse dalla realizzazione delle piste. Nello schema di convenzione citato al precedente punto a) dovrà essere previsto un apposito articolo a garanzia degli interventi ripristino ambientale;
- c) gli edifici rurali presenti all’interno dell’area di variante da adibire ad attività attinenti all’impianto (museo di Valentino Rossi, ricovero e rimessaggio mezzi, accoglienza turisti, spazi per la didattica) dovranno essere vincolati a tipi di intervento conservativi che non alterino la tipologia architettonica dei fabbricati;
- d) il perimetro della variante dovrà comprendere anche le due nuove aree inserite come fasce di compensazione acustica e visiva, così come indicato nelle schede allegate allo “studio grafico di fattibilità” del 5/11/2009;
- e) in sede di procedura di verifica di V.I.A. insieme alla documentazione prevista dalla normativa vigente dovrà essere allegato uno progetto dettagliato del verde, a firma di un agronomo o forestale abilitato, impiegando esclusivamente specie vegetali autoctone dell’area, finalizzato a ridurre l’impatto acustico, visivo e delle polveri provenienti dall’attività delle piste;
- f) in sede di procedura di verifica di V.I.A. dovrà essere valutato attentamente l’aspetto dell’inquinamento acustico e dovrà essere acquisito il parere dell’ARPAM.
- g) in sede di procedura di verifica di V.I.A. dovranno essere ottemperate tutte le misure di mitigazione degli impatti previste con la V.A.S, che si riassumono qui di seguito :
 - Tratto A - strada delle Vigne: nuovo manto con asfalto fonoassorbente e interventi di miglioria del sistema attuale di raccolta delle acque superficiali;
 - Tratto B - strada delle Vigne: interventi di consolidamento della fondazione stradale e riprofilatura con trattamento del manto stradale mediante sistema di depolverizzazione, consentito negli ambiti agricoli, nonché opere atte a migliorare la regimazione delle acque superficiali;

Determinazione n. **808** del **30/03/2010**

- **Interventi di piantumazione fitta per la realizzazione di barriere vegetali tutt'attorno ai circuiti;**
- **Mantenimento della permeabilità delle superfici destinate a parcheggio;**
- **Utilizzo di tecniche di edilizia sostenibile per il recupero degli edifici esistenti prevedendo tecniche per il risparmio energetico e l'utilizzo di fonti rinnovabili;**
- **Realizzazione di cisterne di raccolta acqua piovana per l'irrigazione delle aree verdi;**

h) relativamente alle misure previste per il monitoraggio indicate nel Rapporto Ambientale, in sede di procedura di verifica di V.I.A., la Ditta proponente dovrà definire d'intesa con l'ARPAM e con il Comune di Tavullia (autorità procedente) le modalità e gli strumenti che saranno utilizzati a tal fine, individuando la sussistenza delle risorse necessarie per la realizzazione e gestione del monitoraggio. Inoltre il Comune di Tavullia è tenuto ad informare la scrivente autorità competente sulle modalità di svolgimento del monitoraggio, dei risultati e delle eventuali misure correttive. Tali informazioni, inoltre, dovranno essere pubblicati anche sul sito web dello stesso Comune di Tavullia;

i) relativamente ai pareri dei soggetti competenti in materia ambientale (SCA), riportati al paragrafo 2 del parere istruttorio rif. prot. n. 82551/09 del 29/03/2010 (Allegato 1), conservati agli atti e depositati presso il Servizio 4.1 – Urbanistica – Pianificazione Territoriale – V.I.A. – V.A.S. – Aree Protette, il Comune dovrà conformarsi ad essi con riferimento ai contenuti prescrittivi ed alle raccomandazioni, nonché alle eventuali precisazioni e specificazioni;

II) Di stabilire le condizioni ed indicazioni seguenti:

- qualora in sede di adozione definitiva della variante in oggetto venissero introdotte modifiche conseguenti all'accoglimento di eventuali osservazioni alle previsioni urbanistiche, il Servizio scrivente, in qualità di autorità competente, nell'ambito dell'espressione del parere di cui all'art. 26 della L.R. 34/92 e s.m.i., si riserva di valutare la conformità delle variazioni apportate rispetto alle valutazioni ambientali elaborate nel procedimento di VAS in oggetto .

III) Di trasmettere la presente determinazione al Comune di Tavullia per i successivi adempimenti di approvazione della variante parziale al PRG vigente.

IV) Di trasmettere la presente determinazione, in formato digitale, a tutti i soggetti competenti in materia ambientale (SCA) coinvolti nella procedura di VAS in oggetto, qui di seguito elencati:

- Provincia Pesaro e Urbino - Servizio 4.1 – P.O. Compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni geomorfologiche del territorio;
- Provincia Pesaro e Urbino - Servizio 4.3. Ambiente – Agricoltura -Tutela della Fauna;

Determinazione n. 808 del 30/03/2010

– A.S.U.R. n. 1 – Zona Territoriale di Pesaro

- V) Di provvedere alla pubblicazione della presente determinazione sul sito web del Servizio Urbanistica di questa Amministrazione.
- VI) Di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalle vigenti norme e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi.
- VII) Di dare atto che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa.
- VIII) Di dare atto che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5, 1° comma, della legge 241/90 è l'Ing. Mario Primavera e che la documentazione concernente la presente fattispecie può essere visionata presso lo scrivente Servizio.
- IX) Di rappresentare ai sensi dell'articolo 3 comma 4 della legge 241/90 che la presente determinazione può essere impugnata dinanzi al TAR entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato.

MDF/MP/up
1421/09VAS\0902Tc0108

Dirigente Servizio 4.1
ARCH. BARTOLI MAURIZIO



Provincia
di Pesaro e Urbino

Servizio Urbanistica - Pianificazione
Terr.le - V.I.A. - V.A.S. - Aree Protette
P.O. Urbanistica - V.A.S. - Coordinamento
S.U.A.P.

I- 61121 Pesaro, viale Gramsci 4
tel. 0721.359413
fax 0721.359406
e-mail: ass.urbanistica@provincia.ps.it
sportellounico@provincia.ps.it
internet: www.urbanistica.provincia.pu.it

Rif. prot. n. 82551 del 19/12/2009

Class. 009-7-65-12

Cod. proc. 0902Tc01

ALLEGATO N° 1

alla Determinazione Dirig.

n° 808 del 30/03/2010

Pesaro, li 29/03/2010

OGGETTO: COMUNE DI TAVULLIA - VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA PER VARIANTE PARZIALE AL P.R.G. VIGENTE INERENTE L'INDIVIDUAZIONE DI UN NUOVO COMPARTO URBANISTICO CON DESTINAZIONE A ZONA "F - SPORTIVO EDUCATIVA" - PARERE MOTIVATO AI SENSI DELL'ART. 15 D.Lgs. 152/06 s.m.i.

1. PREMESSA

- Con Determina Dirigenziale n. 3259 del 14/10/2009 si è conclusa la fase di consultazione preliminare (scoping), di cui al comma 1 dell'art. 13 del D.Lgs 152/06 s.m.i., relativamente alla Valutazione Ambientale Strategica della variante parziale al P.R.G. vigente del Comune di Tavullia, riguardante l'individuazione di un nuovo comparto urbanistico da destinare a zona "F - sportivo educativa";
- Il Comune di Tavullia, in qualità di autorità procedente, con nota prot. 8928 del 15/12/2009, recante timbro di posta in arrivo in data 18/12/2009, acquisita agli atti di questa Amministrazione Provinciale con prot. 82551 del 19/12/2009, ha trasmesso la proposta di variante parziale al P.R.G. vigente, adottata dal Consiglio Comunale con delibera n. 70 del 28/11/2009, comprendente il rapporto ambientale e la sintesi non tecnica dello stesso, in base a quanto previsto all'art. 13, comma 5 del D.Lgs 152/06 s.m.i. e, contestualmente, ha comunicato la data di pubblicazione dell'avviso di deposito, in base a quanto previsto all'art. 14, comma 1 del D.Lgs 152/06 s.m.i.

Gli elaborati trasmessi, tutti depositati presso il Servizio 4.1 - Urbanistica - Pianificazione Territoriale - V.I.A. - V.A.S. - Aree protette di questa Amministrazione Provinciale, sono:

1. Rapporto ambientale - redatto dall'Arch. Anna Rimatori e dal Geom. Marcello Tasini;
2. Sintesi non tecnica - redatto dall'Arch. Anna Rimatori e dal Geom. Marcello Tasini;
3. Relazione tecnica integrativa allegata al rapporto ambientale - redatta dal Geom. Marcello Tasini;
4. Relazione geologica-geotecnica - redatta dal Dott. Geol. Roberto Romagna;
5. Studio previsionale del clima acustico - redatto dall'Ing. Simone Giulianelli;
6. Cd-rom contenente tutto quanto trasmesso in cartaceo, di cui ai punti precedenti

elaborati grafici allegati:



**Provincia
di Pesaro e Urbino**

Servizio Urbanistica - Pianificazione
Terr.le - V.I.A. - V.A.S. - Aree Protette
P.O. Urbanistica - V.A.S. - Coordinamento
S.U.A.P.

I- 61121 Pesaro, viale Gramsci 4
tel. 0721.359413
fax 0721.359406
e-mail: ass.urbanistica@provincia.ps.it
sportellounico@provincia.ps.it
internet: www.urbanistica.provincia.pu.it

7. Studio grafico di fattibilità - redatto dall'Arch. Anna Rimatori e dal Geom. Marcello Tasini;
 8. Allegato 3 – Sezioni e planimetria - redatta dal Dott. Geol. Roberto Romagna.
- Questa Amministrazione Provinciale, in qualità di autorità competente, con nota prot. n. 83025 del 22/12/2009, ha comunicato l'avvio del procedimento dell'istanza in oggetto ;
 - Il Comune di Tavullia, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., ha provveduto a trasmettere a tutti i soggetti competenti in materia ambientale (SCA) copia degli elaborati inerenti la procedura in oggetto affinché gli stessi avessero la possibilità di esprimersi;
 - Gli SCA individuati dall' autorità competente in collaborazione con l'autorità procedente, nell'ambito della fase di consultazione preliminare (scoping) risultano i seguenti :
 - ASUR n. 1 - Zona Territoriale di Pesaro;
 - Provincia di Pesaro e Urbino – Servizio 4.3 – Ambiente – Agricoltura -Tutela della Fauna;
 - Provincia di Pesaro e Urbino - Servizio 4.4 Acque Pubbliche,Rischio Idraulico e Sismico.
 - Si fa rilevare che in data 01/03/2010 è entrato in vigore il nuovo organigramma dell'Amministrazione Provinciale, a seguito del quale è stato soppresso il Servizio 4.4 - Acque Pubbliche,Rischio Idraulico e Sismico – attribuendo allo scrivente Servizio 4.1 le competenze e le funzioni relative al rilascio del parere di compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni geomorfologiche del territorio, di cui all'art. 89 del D.P.R. 380/2001.
 - Il comune di Tavullia ha curato la pubblicazione di apposito avviso sul B.U.R. in base a quanto previsto all'art. 14, comma1 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.;
 - Il Comune di Tavullia e la scrivente Amministrazione provinciale, in base a quanto previsto dall'art. 14 comma 2, hanno messo a disposizione del pubblico la proposta di variante, il rapporto ambientale, la sintesi non tecnica e i relativi allegati, mediante deposito presso i propri uffici e pubblicazione nei propri siti web per 60 giorni interi e consecutivi, dal 24/12/2009 al 22/02/2010, affinché chiunque potesse prendere visione della proposta di variante e del relativo rapporto ambientale e presentare proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi;

2. OSSERVAZIONI E CONTRIBUTI PERVENUTI A SEGUITO DELLA PUBBLICAZIONE E CONSULTAZIONE



- Durante il periodo di pubblicazione, di cui all'art. 14 del D.Lgs 152/06 s.m.i., non sono pervenute osservazioni né da parte del pubblico né da parte degli SCA coinvolti nella fase preliminare di scoping.
- In data posteriore al termine di pubblicazione di cui sopra sono pervenuti i contributi di alcuni degli SCA coinvolti, tutti conservati agli atti e depositati presso il Servizio 4.1 – Urbanistica – Pianificazione Territoriale – V.I.A. – V.A.S.- Aree protette della Provincia di Pesaro e Urbino. Tali contributi sono stati comunque tenuti in considerazione e vengono riportati qui di seguito:

1) La P.O. Compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni geomorfologiche del territorio ha espresso il proprio contributo istruttorio con nota prot. 18703 del 19/03/2010, che si riporta qui di seguito:

“omissis.....

Preso atto che le problematiche evidenziate dall'ex Servizio 4.4. nell'ambito della procedura preliminare di VAS sono state considerate nel Rapporto Ambientale.

Considerato che la variante proposta non manifesta interferenze significative nei confronti della matrice ambientale di competenza,

si fornisce un contributo istruttorio positivo

al Rapporto Ambientale redatto in attuazione della procedura di VAS per l'individuazione di un comparto urbanistico con destinazione a zona F – Sportivo Educativa”, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a) *in fase di progettazione dell'intervento andrà realizzato un adeguato sistema di regimazione, raccolta e smaltimento delle acque superficiali provenienti dalle aree di versante fino al recapito finale;*
- b) *considerato che il laghetto, ubicato nelle vicinanze dell'edificio rurale prossimo alla strada sterrata di accesso all'area, viene alimentato dalle acque piovane di dilavamento superficiale, la realizzazione delle piste per veicoli a motore (motodromo e crossodromo) non dovrà compromettere il naturale rifornimento del piccolo invaso;*
- c) *ai fini del rilascio del successivo parere di cui all'art. 89 DPR 380/2001 occorre inoltre presentare la seguente ulteriore documentazione:*
 - *aggiornare la relazione geologico-geotecnica in conformità al D.M. 14/01/2008;*
 - *produrre una relazione descrittiva sul sistema di depurazione ORM con subirrigazione, comprensiva del relativo schema d'impianto.*

La predetta variante, corredata della richiesta documentazione, dovrà essere sottoposta, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/01, al parere di compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni geomorfologiche del territorio. Nell'ambito del rilascio del suddetto parere potranno essere formulate, se del caso, adeguate ed ulteriori prescrizioni o limitazioni per l'attuazione della previsione urbanistica, al fine di limitare possibili effetti indotti sulle matrici ambientali interessate, coerentemente agli obiettivi di tutela e di sostenibilità ambientale.”



2) L'ASUR n.1 – Zona Territoriale di Pesaro ha espresso il proprio contributo istruttorio con nota prot. 5221 del 12/03/2010, trasmesso con fax del 23/03/2010, acquisito agli atti con prot. 19976 del 24/03/2010, che si riporta qui di seguito:

“Vista la richiesta pervenuta in data 19-12-2009.....omissis....., esaminato il Rapporto ambientale nonché la documentazione allegata, preso atto della relazione tecnica effettuata nel novembre 2009 dallo studio dell'Ing. Simone Giulianelli – parte integrante e sostanziale del presente parere -, questo Dipartimento, per quanto di competenza esprime parere favorevole alla proposta di variante parziale al P.R.G..”

3) Il Servizio 4.3 – Ambiente – Agricoltura -Tutela della Fauna della Provincia di Pesaro e Urbino non ha espresso osservazioni e/o contributi.

3. DESCRIZIONE DELLA VARIANTE

Il procedimento in oggetto è finalizzato all'approvazione di una variante al vigente PRG del Comune di Tavullia finalizzata a trasformare una zona classificata ad uso agricolo “E” in zona “F – sportivo educativa” destinata alla realizzazione di due circuiti per attività di motociclismo da fuoristrada.

L'area oggetto di variante è situata nel territorio comunale di Tavullia, in località Case Albini, a circa 1,5 km dal capoluogo, lungo il versante sud del rilievo di Monteluro, che degrada verso il fosso della Biscia (impluvio principale). L'area è ubicata nella porzione medio bassa del versante ed è compresa fra la S.P. 39 Monteluro, la S.P. 38 Pozzo Alto e la strada comunale Stroppato, che corrono a monte della stessa.

Tale area attualmente risulta coltivata a seminativo con indirizzo cerealicolo e comprende due edifici rurali che verranno recuperati ed adibiti a destinazioni funzionali all'attività.

Il proponente di tale iniziativa è la Ditta “La Biscia” s.r.l., proprietaria dell'area di trasformazione e di un intorno più ampio che comprende parte della viabilità di accesso alla zona (strada delle Vigne).

La superficie complessiva della zona interessata dalla variante urbanistica è pari a circa 99.000 mq.

Per l'individuazione del perimetro della variante si è tenuto conto dei vincoli ambientali presenti che, come dimostrato nelle tavole da 1 a 7 riportate al paragrafo 2.2.2 del rapporto ambientale, non interferiscono con gli interventi previsti.

La nuova classificazione urbanistica prevista con la variante (“zona F – sportivo educativa”) deriva dalla volontà di realizzare un'insieme di attrezzature di interesse generale destinate ad attività educative e sportive legate al motociclismo da fuoristrada. La fruizione del pubblico verrà garantita mediante apposita convenzione fra il Comune e la Ditta proprietaria dove verranno regolate anche le



attività educative e sportive, nel rispetto dei limiti previsti all'art. 3 comma 4 del D.P.R. 304/2001 ("Regolamento recante disciplina delle emissioni sonore prodotte nello svolgimento delle attività motoristiche, a norma dell'articolo 11 della L. 26 ottobre 1995, n. 447").

In base a quanto riportato nella relazione generale allegata al rapporto preliminare di scoping la Ditta proprietaria ha stipulato anche un accordo con il motociclista Valentino Rossi, residente nel Comune di Tavullia, al fine di consentire allo stesso di allenarsi e di trasmettere le proprie competenze a coloro che vorranno avvicinarsi a tale sport. La finalità educativa del progetto è legata alla volontà di istituire corsi di educazione stradale rivolti agli studenti delle scuole primarie del Comune di Tavullia e dei comuni limitrofi. I fabbricati esistenti verranno adibiti a varie attività collaterali (museo di Valentino Rossi, ricovero e rimessaggio mezzi, accoglienza turisti, spazi per la didattica). Entrando nel merito degli interventi si riassumono sinteticamente le opere previste:

- realizzazione di una pista da motocross in terra battuta avente una larghezza di 10 metri ed una lunghezza media di 1.348 metri, per una superficie di tracciato pari a 13.480 mq;
- realizzazione di una pista ovale livellata con trattamento a calce avente una larghezza variabile fra 12 e 16 metri in curva, una lunghezza media di 507 metri, per una superficie di tracciato pari a 6.764 mq;
- realizzazione di un parcheggio permeabile in terra battuta inerbita di circa 3500 mq;
- realizzazione di aree attrezzate all'aperto per le attività didattiche;
- recupero di due fabbricati rurali esistenti da adibire a servizi accessori agli impianti;
- interventi di piantumazione.

Inoltre verranno realizzati interventi sulla viabilità di accesso, esterna al perimetro di variante, per la quale si prevedono due diverse modalità di intervento suddivise in base al percorso A (tratto di strada comunale denominata "delle Vigne", a partire dall'imbocco con la strada provinciale) ed al percorso B (tratto privato della strada delle Vigne all'interno della proprietà della Ditta proponente).

In sintesi la viabilità di accesso sarà interessata dai seguenti interventi:

Percorso A: trattasi di sede stradale in asfalto avente una larghezza media pari a mt. 6 ove sono presenti degli allargamenti in corrispondenza degli accessi ai fabbricati esistenti ove verrà messo in opera un nuovo manto con asfalto fonoassorbente e apportate migliorie al sistema attuale di raccolta delle acque superficiali;

Percorso B: trattasi di sede stradale della larghezza media pari a mt.4/4,50 attualmente con fondo misto di terreno e ghiaia, ove verranno eseguiti interventi di consolidamento della fondazione stradale e riprofilatura ai fini della realizzazione del trattamento del manto stradale mediante sistema di



depolverizzazione, consentito negli ambiti agricoli, e opere atte a migliorare la regimazione delle acque superficiali.

Per quanto riguarda gli interventi di piantumazione, le barriere vegetali indicate nella proposta preliminare sono state incrementate attorno ai circuiti al fine di determinare delle fasce "cuscinetto" di ampiezza variabile al fine di mitigare visivamente ed acusticamente gli impatti derivanti dall'intervento.

Le nuove aree verdi sono state identificate con un apposito retino che definisce il verde di mitigazione come risulta dagli elaborati allegati allo "studio grafico di fattibilità" del 5/11/2009.

4. VALUTAZIONE DEL RAPPORTO AMBIENTALE

Descrizione del rapporto ambientale.

Il Rapporto Ambientale (RA), redatto per la valutazione ambientale strategica della variante parziale al P.R.G. vigente del Comune di Tavullia in oggetto è stato impostato sulla base delle indicazioni metodologiche fornite dalle linee guida regionali per la V.A.S., approvate con D.G.R. n.1400 del 20.10.2008. I contenuti del RA sono stati articolati in sette sezioni specifiche.

Nella parte introduttiva del RA sono state riassunte le osservazioni richieste da parte dei soggetti coinvolti durante la fase della consultazione preliminare (scoping), mentre nella "relazione integrativa al rapporto ambientale" si forniscono le risposte puntuali a tali osservazioni.

La seconda parte del RA è dedicata essenzialmente alle indagini territoriali e alle analisi ambientali in base alle quali è stata descritta la vincolistica derivante dal PRG e dai piani sovraordinati nonché alcuni aspetti legati ai fattori climatici e meteorologici. Inoltre, per ciascun fattore ambientale considerato sono stati esaminati i principali riferimenti normativi a livello nazionale.

La parte conclusiva del RA ha analizzato i potenziali effetti ambientali derivanti dall'attuazione degli interventi nonché la questione relativa al monitoraggio.

In merito alla valutazione dei possibili effetti derivanti dall'attuazione della variante si riporta qui di seguito la tabella redatta nella "sintesi non tecnica" del RA di V.A.S.:

Temi ambientali	Aspetti ambientali	Effetto	Descrizione
Suolo	Consumo e impermeabilizzazione di suolo	Poco significativo	L'intervento comporta una modesta impermeabilizzazione del suolo.
Acqua	Qualità della risorsa idrica	Poco significativo	L'intervento non comporta un peggioramento della qualità dell'acqua.
	Quantità di risorsa idrica (Consumi)	Poco significativo	L'intervento comporta un modesto incremento del consumo di acqua.



Salute umana	Inquinamento acustico	significativo	L'intervento comporta un inquinamento acustico rilevabile dal sistema previsionale che comunque verrà riportato ai livelli di norma attraverso idonee schermature.
Cambiamenti Climatici	Gas climalteranti	Poco significativo	L'intervento comporta un modesto incremento dell'aumento di gas climalteranti che verrà compensato con l'aumento della vegetazione previsto.
Aria	qualità dell'aria	Poco significativo	L'intervento comporta un modesto incremento dell'aumento di gas climalteranti che verrà compensato con l'aumento della vegetazione previsto.

Alla luce delle valutazioni sopra riportate e in considerazione degli impatti negativi rilevati sono state definite alcune misure di mitigazione finalizzate alla riduzione di tali effetti, riassunte nella seguente tabella:

Aspetto ambientale	Impatto	Descrizione
Salute umana	Sono ipotizzabili rischi di incidente per i potenziali fruitori esclusivamente all'interno delle piste.	Le piste saranno realizzate rispettando tutti i criteri di sicurezza previsti.
Aria	Cambiamenti nelle emissioni di inquinanti atmosferici legati all'attività sportiva.	La schermatura vegetale ha la funzione di assorbire l'aumento di CO2 previsto.
Suolo	Aumento dell'impermeabilizzazione.	Mantenimento della permeabilità delle superfici destinate a parcheggio.
Cambiamenti Climatici	Aumento delle emissioni	In fase progettuale per il recupero degli edifici prevedere tecniche di edilizia sostenibile per il risparmio energetico e l'utilizzo di fonti rinnovabili e l'incremento del verde.
Risorse idriche	Aumento dell'utilizzo di risorsa idrica	Sono previste cisterne di raccolta acqua prima pioggia per l'irrigazione delle aree verdi.

Per ultimo la questione del monitoraggio viene considerata estremamente importante in quanto consentirà di verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati con la variante.

L'indicatore di pressione ambientale più significativo per il monitoraggio è stato considerato il rumore, ovvero la sua misurazione attraverso l'installazione di un sistema di rilevamento, ai sensi de dell'art. 5 del D.P.R. n. 304/2001 "Regolamento recante disciplina delle emissioni sonore prodotte nello svolgimento delle attività motoristiche, a norma dell'art. 11 della legge 26 novembre 1995, n.447".

Gli esiti del monitoraggio consentiranno di verificare la compatibilità degli interventi con il rispetto dei limiti di emissione sonora previsti dalla normativa vigente e potranno determinare l'adozione di ulteriori misure correttive.

Criticità emerse.



L'inquinamento acustico costituisce la maggiore criticità dell'intervento in esame. Il rumore derivante dall'esercizio delle attività motociclistiche è il principale responsabile degli effetti negativi della variante.

Nell'ambito della fase preliminare di scoping, in sede di conferenza di servizi, i rappresentanti dell'autorità competente, dopo aver messo in luce le problematiche correlate alla realizzazione di un motodromo- crossodromo in zona collinare e agricola, chiesero all'autorità precedente di valutare ogni ragionevole alternativa (principio alla base della V.A.S.) al fine di verificare se esistessero opzioni migliori per la localizzazione dell'impianto in relazione al PRG comunale.

Si richiedeva pertanto una descrizione dettagliata sulle possibili alternative di localizzazione affinché venissero prese in considerazione aree diverse e maggiormente vocate alle attività previste.

Nel RA, in risposta a quanto richiesto e sopra evidenziato, è riportato quanto segue:

“ Nel Comune di Tavullia in loc. Monteluro esiste un vecchio impianto destinato a circuito sportivo per motocross nato alla fine degli anni 70 in un contesto morfologico delicato che negli anni ha visto lo sviluppo urbano della frazione. Il territorio di Tavullia avente una superficie complessiva pari a 42.33 Km² è caratterizzato da una morfologia prettamente collinare con un'altitudine di 170 m. s.l.m. La popolazione ha avuto in questi ultimi anni un notevole trend positivo passando dai 4.800 abitanti del 2001 a 7.568 abitanti nel febbraio 2009 comportando un notevole sviluppo urbano di tutte le frazioni ed in particolare Babbucce, Padiglione e il Capoluogo. Gran parte del territorio è inoltre interessato dal PAI Marche e Conca Marecchia oltre che dai vincoli di PPAR (crinali, versanti corsi d'acqua) che rende inattuabili gli interventi proposti. Quindi l'Amministrazione Comunale, tenendo conto di tali aspetti, verificato che nel territorio non vi sono aree degradate da recuperare e verificato che l'area scelta per la variante non ha vincoli ostativi all'edificazione, è facilmente accessibile dalla strada provinciale adeguando la viabilità esistente, è esterna al contesto urbano e nello stesso tempo baricentrica anche in rapporto al area turistica ricettiva dell'ex Hotel Holiday di prossima realizzazione, ha optato di individuare tale area delocalizzando quindi il circuito di Monteluro. Nell'elaborato grafico allegato alla proposta di variante urbanistica sono individuati i ricettori presenti in un intorno significativo dell'area d'intervento evidenziando che i possibili effetti negativi (visivo e acustico) verranno mitigati da idonee schermature arboree che sono state implementate rispetto le ipotesi iniziali a seguito delle prescrizioni degli SCA.”

Un altro effetto significativo derivante dalla variante riguarda l'impatto visivo delle piste che, seppur realizzate con materiali “naturali” (terra e calce), occupano una notevole superficie. Tale aspetto nel



RA è stato sottovalutato e considerato poco significativo alla luce della modesta impermeabilizzazione del suolo e della realizzazione di ampie fasce di schermatura vegetazionale.

In realtà essendo le piste ubicate nella parte medio bassa del versante saranno sicuramente visibili dalla S.P. 38 che collega Tavullia a Pozzo Alto e dalla S.P. 39 per Monteluro, ovvero da quelle zone prospettanti il versante di intervento e collocate ad una quota altimetrica maggiore, dove gli effetti di schermatura visiva previsti con le barriere verdi saranno più deboli.

Gli aspetti positivi di tale iniziativa sono ricondotti essenzialmente al miglioramento dell'offerta turistica-sportiva considerato il ruolo che riveste il motociclismo nel Comune di Tavullia.

Alla luce di quanto sopra evidenziato, visti i contributi espressi dagli SCA e riportati al precedente paragrafo 2), considerato che il progetto dovrà essere sottoposto a procedura di verifica di V.I.A., si ritiene in ogni caso di poter esprimere parere positivo circa la compatibilità ambientale della variante in oggetto a condizione che siano ottemperate le seguenti osservazioni:

- a) **In sede di procedura di verifica di V.I.A. insieme alla documentazione prevista dalla normativa vigente dovrà essere allegato anche lo schema di convezione che il Comune e la Ditta proprietaria dovranno stipulare per garantire la fruizione del pubblico e regolamentare le attività educative e sportive, così come dichiarato nella "relazione tecnica integrativa" redatta dal Geom. Marcello Tasini;**
- b) **In relazione a quanto dichiarato nella "relazione tecnica integrativa" sopra citata, in base al quale l'area d'intervento viene vincolata al ripristino della originaria classificazione agricola nel caso di cessazione delle attività, in sede di presentazione del progetto per la procedura di verifica di V.I.A. dovrà essere allegato uno studio specifico di ripristino ambientale dell'area, in particolare delle parti compromesse dalla realizzazione delle piste. Nello schema di convenzione citato al precedente punto a) dovrà essere previsto un apposito articolo a garanzia degli interventi ripristino ambientale;**
- c) **Gli edifici rurali presenti all'interno dell'area di variante da adibire ad attività attinenti all'impianto (museo di Valentino Rossi, ricovero e rimessaggio mezzi, accoglienza turisti, spazi per la didattica) dovranno essere vincolati a tipi di intervento conservativi che non alterino la tipologia architettonica dei fabbricati.**
- d) **Il perimetro della variante dovrà comprendere anche le due nuove aree inserite come fasce di compensazione acustica e visiva, così come indicato nelle schede allegate allo "studio grafico di fattibilità" del 5/11/2009.**



**Provincia
di Pesaro e Urbino**

Servizio Urbanistica - Pianificazione
Terr.le - V.I.A. - V.A.S. - Aree Protette
P.O. Urbanistica - V.A.S. - Coordinamento
S.U.A.P.

I- 61121 Pesaro, viale Gramsci 4
tel. 0721.359413
fax 0721.359406
e-mail: ass.urbanistica@provincia.ps.it
sportellounico@provincia.ps.it
internet: www.urbanistica.provincia.pu.it

- e) In sede di procedura di verifica di V.I.A. insieme alla documentazione prevista dalla normativa vigente dovrà essere allegato uno progetto dettagliato del verde, a firma di un agronomo o forestale abilitato, impiegando esclusivamente specie vegetali autoctone dell'area, finalizzato a ridurre l'impatto acustico, visivo e delle polveri provenienti dall'attività delle piste;
- f) In sede di procedura di verifica di V.I.A. dovrà essere valutato attentamente l'aspetto dell'inquinamento acustico e dovrà essere acquisito il parere dell'ARPAM.
- g) In sede di procedura di verifica di V.I.A. dovranno essere ottemperate tutte le misure di mitigazione degli impatti previste con la V.A.S, che si riassumono qui di seguito :
- Tratto A - strada delle Vigne: nuovo manto con asfalto fonoassorbente e interventi di miglioria del sistema attuale di raccolta delle acque superficiali;
 - Tratto B - strada delle Vigne: interventi di consolidamento della fondazione stradale e riprofilatura con trattamento del manto stradale mediante sistema di depolverizzazione, consentito negli ambiti agricoli, nonché opere atte a migliorare la regimazione delle acque superficiali;
 - Interventi di piantumazione fitta per la realizzazione di barriere vegetali tutt'attorno ai circuiti;
 - Mantenimento della permeabilità delle superfici destinate a parcheggio;
 - Utilizzo di tecniche di edilizia sostenibile per il recupero degli edifici esistenti prevedendo tecniche per il risparmio energetico e l'utilizzo di fonti rinnovabili;
 - Realizzazione di cisterne di raccolta acqua piovana per l'irrigazione delle aree verdi.
- h) Relativamente alle misure previste per il monitoraggio indicate nel Rapporto Ambientale, in sede di procedura di verifica di V.I.A., la Ditta proponente dovrà definire d'intesa con l'ARPAM e con il Comune di Tavullia (autorità procedente) le modalità e gli strumenti che saranno utilizzati a tal fine, individuando la sussistenza delle risorse necessarie per la realizzazione e gestione del monitoraggio. Inoltre il Comune di Tavullia è tenuto ad informare la scrivente autorità competente sulle modalità di svolgimento del monitoraggio, dei risultati e delle eventuali misure correttive. Tali informazioni, inoltre, dovranno essere pubblicati anche sul sito web dello stesso Comune di Tavullia.



- i) Relativamente ai pareri dei soggetti competenti in materia ambientale (SCA), riportati al precedente paragrafo 2, il Comune dovrà conformarsi ad essi con riferimento ai contenuti prescrittivi ed alle raccomandazioni, nonché alle eventuali precisazioni e specificazioni.

4. CONCLUSIONI

Alla luce di quanto esposto nel precedente paragrafo, visti i pareri degli SCA citati al paragrafo 2; considerato che gli interventi previsti con la variante in esame saranno oggetto di procedura di verifica di V.I.A., questo ufficio ritiene di poter esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 152/06 s.m.i., parere positivo circa la compatibilità ambientale della variante parziale al vigente PRG del Comune di Tavullia in oggetto a condizione che siano ottemperate le osservazioni espresse nel paragrafo precedente.

Si specifica che qualora in sede di adozione definitiva della variante in oggetto venissero introdotte modifiche conseguenti all'accoglimento di eventuali osservazioni alle previsioni urbanistiche, il Servizio scrivente, in qualità di autorità competente, nell'ambito dell'espressione del parere di cui all'art. 26 della L.R. 34/92 e s.m.i., si riserva di valutare la conformità delle variazioni apportate rispetto alle valutazioni ambientali elaborate nel procedimento di VAS in oggetto.

Il Capo Ufficio 4.1.2.1
Urbanistica - V.A.S. - R.E.C
Arch. Marzia Di Eazio

Il Responsabile della P.O. 4.1.2
Urbanistica - Vas - Coordinamento SUAP
Ing. Mario Primavera